



Pupi Avati
presenta «Nel
tepure del ballo»
e racconta Roma

a pagina 6



Lazio, ballottaggio
in attacco: Sarri
considera Noslin
avanti su Maldini

a pagina 7



Roma in affanno:
cinque gare per
blindare l'Europa
League

a pagina 8



Tra le iniziative la medaglia del 2779mo Natale ed encomi in Campidoglio

Roma Capitale festeggia il suo compleanno

Roma ha celebrato il suo Natale di Roma, rinnovando la tradizione che fa risalire la fondazione della Città Eterna al 21 aprile 753 a.C., attribuita a Romolo sul colle Palatino. A distanza di 2779 anni, la ricorrenza ha unito memoria civile e valorizzazione delle istituzioni, con iniziative ufficiali nel cuore della Capitale. La

giornata si è aperta con la deposizione di una corona di alloro al Sacello del milite ignoto presso l'Altare della Patria. Il sindaco Roberto Gualtieri ha poi raggiunto l'Aula Giulio Cesare per presentare la medaglia del 2779mo Natale di Roma, dedicata all'80mo anniversario della Repubblica italiana. Il progetto creativo della



medaglia e la coniazione sono stati affidati alla Scuola dell'Arte di Ipzs e alla Zecca dello Stato. Ad essere selezionata, è stata quella di Eleonora Curti, che ha spiegato come "lo zero dell'80 è raffigurato con una trama ispirata alla pavimentazione ellittica di Piazza del Campidoglio".

a pagina 2

Crisi Crik Crok a Pomezia: futuro in bilico



a pagina 3

Scuole d'arte del Lazio: domani la presentazione a Roma



a pagina 5

Il Municipio XII promuove un murale per Pasolini

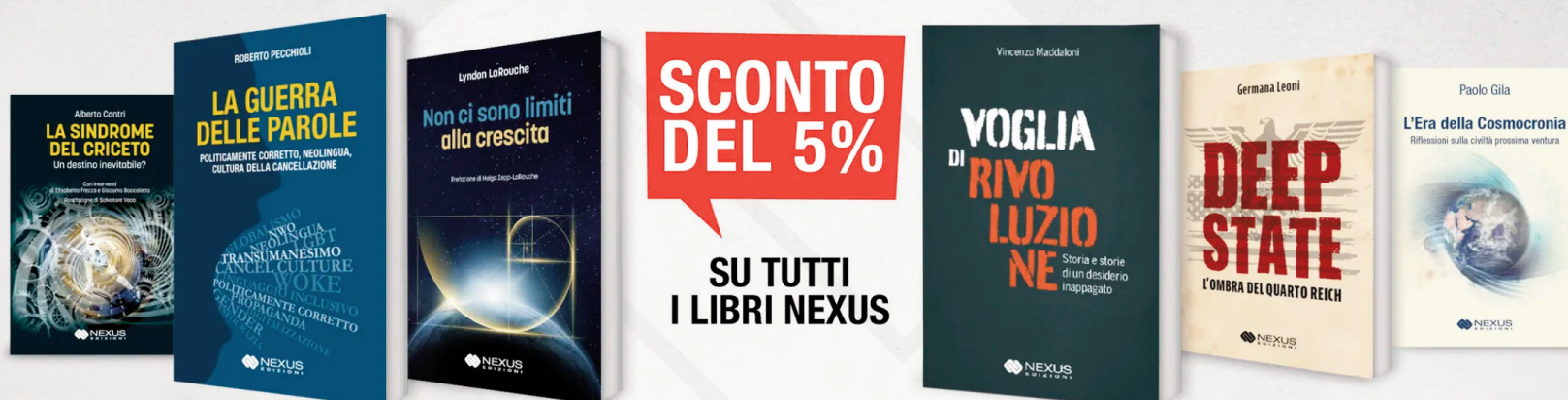
Con l'obiettivo di valorizzare un capitolo identitario per Monteverde

Un murale dedicato a Pier Paolo Pasolini nascerà nel cuore di Donna Olimpia. Il municipio XII ha approvato la promozione dell'opera sulle case Ater del lotto 30 di via di Donna Olimpia, con l'obiettivo di valorizzare un capitolo identitario per Monteverde e per Roma. Il provvedimento, presentato dal consigliere democratico Mario Sala e sostenuto dai gruppi



di centrosinistra e del Movimento 5 Stelle, indica come sede dell'intervento le facciate del lotto numero 30. Nel testo si sottolinea la valenza simbolica dell'iniziativa, che mira a "rafforzare il legame tra memoria storica e identità del territorio". L'idea arriva a un anno dalle celebrazioni cittadine per i 50 anni dalla scomparsa dell'intellettuale.

a pagina 4



Tra le iniziative la medaglia del 2779mo Natale ed encomi in Campidoglio

Roma Capitale festeggia il suo compleanno



Proseguendo con i festeggiamenti ed affacciandosi su piazza del Campidoglio, sono stati conferiti encomi solenni ad alcuni agenti della polizia locale di Roma distintisi in servizio, seguiti da un omaggio musicale. "Roma - ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri - è stata in tutti questi anni teatro di grandi trasfor-

mazioni, di crisi e rilanci straordinari. Questa trasformazione ha riutilizzato materiali fisici e culturali del passato, rilanciando Roma Capitale a livello internazionale. Storicamente la città si fonda non sulla divisione etnica, ma su una vocazione alla tolleranza e al rispetto dei credi religiosi. Non a caso a Roma insieme a San

Pietro convivono pacificamente tutte le altre religioni". "Il Natale di Roma - ha detto dal canto suo la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli - è molto più di una ricorrenza storica. È il momento in cui si rinnova il legame con le nostre origini e con una storia straordinaria che attraversa i millenni".

Sabrina Alfonsi: "Restituiamo alla nostra città un luogo speciale"

Campidoglio, riaperto il pergolato storico

Riapre al pubblico il pergolato del Campidoglio, lo storico corridoio verde che costeggia la cordona capitolina, restituito alla città in occasione del 2779° Natale di Roma. Il Sindaco Roberto Gualtieri e l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi hanno inaugurato il passaggio dopo un ampio intervento del Servizio Giardini. Il tracciato venne progettato nel 1878 dall'architetto comunale Gioacchino Ersoch come accesso estivo al Campidoglio, riparato da sole e calura, e realizzato nel 1881 con una struttura ad arcate "a cocchio" e elementi in ferro cavo. Il cammino si sviluppa accanto al terreno un tempo usato come orto dai frati dell'Ara Coeli, poi rimasto incolto e colonizzato da allori, cipressi e rose. I lavori hanno previsto la ricostruzione del pergolato con recupero e risal-

datura delle strutture metalliche originali, il ripristino del piano di calpestio in sampietrino e della illuminazione segnalibro, così da restituire continuità e piena fruibilità al percorso. Sul fronte vegetazionale sono state eseguite potature di alleggerimento del glicine, concimazioni, sarchiature ed eliminazione delle essenze spontanee. È stato inoltre rinforzato il sesto d'impianto del glicine con la messa a dimora di sette nuove piante e recuperata la fontana, con sfalcio, pulizia, nuove piantumazioni e una fascinata per contenere il dilavamento del terreno. "Per questo 2779° Natale di Roma restituiamo alla nostra città un luogo speciale, che nasce come percorso pubblico pensato per accedere al Campidoglio nei mesi estivi, al riparo dalla calura e dai raggi del sole. Riaprire questo passaggio ci per-

mette di restituire il profumo e la bellezza di questo percorso alle romane e ai turisti come ai dipendenti del Campidoglio che da oggi potranno utilizzarlo, ma ci permette anche di agire per contenere l'effetto delle temperature estive, le ondate di calore, proprio qui nel cuore della città storica dove più frequentemente tendono a verificarsi isole di calore" dichiara Sabrina Alfonsi. "Oggi questo corridoio verde rinasce, arricchito dal glicine che ricopre il pergolato. Questa pianta è l'emblema delle passeggiate romane in Primavera: da via Margutta a villa Borghese, dalle stradine intricate dietro piazza Navona alle villette anni Venti di San Giovanni, Città Giardino, Ponte Milvio, dall'Aventino al Campidoglio, il glicine accompagna una stagione breve eppure magica a Roma" conclude Alfonsi.

Mario Falconi: "Oggi è una grande giornata che aspettavo da anni"

La torretta del Municipio X torna a splendere

Torna alla luce la torretta del Municipio X, nascosta per oltre vent'anni dietro le impalcature. Il restauro meticoloso ha ricostruito i fregi - in parte ormai ridotti in frammenti - e svelato i colori originali delle decorazioni che oggi sveltano sullo storico Palazzo del Governatorato. Il risultato del lavoro è stato presentato oggi nell'aula consiliare in occasione del Natale di Roma. "Oggi è una grande giornata che aspettavo da anni - ha commentato Mario Falconi, presidente del Municipio X. - Anni fa investimmo sulla ristrutturazione di questo bellissimo municipio. Soffrivamo nel vedere le impalcature, ogni volta venivamo per lavorare. Questo è un risultato raggiunto che è da sprone anche per fare tante altre cose previste su questo territorio". Per l'inaugurazione nel chiostro del palazzo, è stata allestita una mostra che ripercorre le tappe storiche degli edifici simbolo di Ostia e una vi-



sita speciale fin sulla terrazza e dentro la torre restaurata con fondi del Giubileo. "Si è trattato di un cantiere molto complesso - ha spiegato Guglielmo Calcerano - assessore ai Lavori Pubblici del Municipio X - perché gli architetti restauratori sono andati a prendere i frammenti del fregio della torretta, che non è in marmo ma è in malta cementizia. "Oltre alla torretta e al chiostro - prosegue Calcerano - abbiamo anche sistemato altri elementi del terrazzo del Palazzo del Governa-

torato: come la torre ottagonale che all'interno è stata ripulita, ed è stato rifatto il soffitto in legno. Oggi finalmente restituiamo alla nostra comunità del X Municipio, alla comunità di Ostia, una torre che alcune persone non hanno neanche mai visto libera dai ponteggi". L'impegno ora è di rendere fruibile la terrazza panoramica ai cittadini, si pensa infatti all'installazione di una montastella, affinché tutti possano godere di un nuovo punto di vista e ammirare le decorazioni da vicino.

A Ponte di Nona un cittadino georgiano di 46 anni è stato fermato dalla Polizia

Ladro beccato con "kit da scasso"

Ponte di Nona, periferia est della Capitale. Un cittadino georgiano di 46 anni è stato sorpreso dai proprietari all'interno di un'abitazione e arrestato dagli agenti del VI distretto Casilino e delle volanti della questura di Roma. Dopo una breve colluttazione, l'uomo è stato bloccato e trovato in possesso di attrezzi specifici per lo scasso. L'operazione è scattata a seguito della segnalazione dei proprietari, che hanno richiesto l'intervento della polizia mentre il ladro era ancora in casa. Nel tentativo di fuga, poi risultato vano, il 46enne ha perso due borse che custodiva con sé. All'interno, gli agenti hanno rinvenuto un vero e proprio "kit da effrazione", recuperato subito dopo che il malvivente si era trovato faccia a faccia con uno dei residenti. A qualificare il profilo dell'indagato non è stata soltanto l'intrusione "indebita", ma l'ampia dotazione tecnica al seguito.



Sono stati sequestrati dispositivi di tensionamento e decodifica, chiavi modificate e grezze pronte per duplicazione e adattamento, oltre ad attrezzi professionali per la manipolazione di serrature a doppia mappa. Erano presenti anche utensili per l'apertura non distruttiva, strumenti di impressione e componenti modulari capaci di adattarsi a differenti configurazioni meccaniche, insieme a equipaggiamenti per l'effrazione fisica degli accessi e accessori per la manutenzione degli attrezzi. Un corredo indicativo di una competenza "professionale" nelle aperture sia manipolative sia forzate.

Il materiale recuperato restituisce l'immagine di un "laboratorio portatile" progettato per intervenire su più tipologie di serrature e contesti abitativi, segnando una chiara specializzazione nei reati predatori in ambito domestico. Gli accertamenti successivi hanno fatto emergere un profilo "seriale", con svariati "alias" riconducibili all'uomo e collegati a plurime condanne per furti in tutto il territorio nazionale. Con la convalida dell'arresto, è stata disposta la custodia cautelare in carcere. Il quarantaseienne risulta gravemente indiziato del reato di tentata rapina in abitazione.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Entro la fine di aprile scadrà la cassa integrazione per i 70 dipendenti dello stabilimento

Crik Crok a Pomezia: futuro in bilico

Il futuro della Crik Crok, storico marchio del food made in Italy, è appeso a un filo. Entro la fine di aprile scadrà la cassa integrazione per i 70 dipendenti dello stabilimento di Pomezia, situato al km 27,500 di via Pontina. Sindacati e lavoratori attendono con il fiato sospeso una decisione dal Ministero del Lavoro sulla proroga degli ammortizzatori sociali, necessaria per evitare la chiusura definitiva di una fabbrica che attualmente viaggia a ritmi ridotti al minimo. La vera svolta è però attesa per il 12 maggio 2026, data in cui il Tribunale dovrebbe ufficializzare il nome del nuovo investitore incaricato di rilevare l'azienda attraverso un piano concordatario. Tra le offerte presentate, la più solida sembra essere quella di Snack Italia (gruppo Casillo, già proprietario del Pastificio Liguri), che ha già



acquisito le mura dello stabilimento all'asta nel dicembre 2024 e punta ora al controllo totale del marchio. Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil hanno lanciato un appello accorato attraverso una lettera aperta, chiedendo tre garanzie fondamentali: la tutela di tutti i posti di lavoro, la permanenza della produzione nel territorio di Pomezia e un piano industriale solido. "È prioritario individuare soluzioni sostenibili a salvaguardia del tessuto produttivo locale", dichiarano le sigle sindacali. La sfida è il ri-

lancio di un brand nato nel 1949 dall'intuizione di Carlo Finestauri, che si ispirò agli snack dei marinai americani di stanza ad Anzio. Dopo il boom degli anni '80 e '90, la società ha affrontato anni turbolenti: dal passaggio di proprietà nel 2019 fino alle recenti inchieste giudiziarie che hanno coinvolto gli ultimi investitori. Ora, il rilancio richiederà investimenti per decine di milioni di euro per permettere a Crik Crok di tornare a competere in un mercato del food sempre più aggressivo.

Riaccesso dopo la lettera aperta del "Comitato per il NOC e per il diritto alla salute"

Nuovo Ospedale dei Castelli: caso eliporto

Il futuro del Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC) torna al centro del dibattito politico e sociale ad Ariccia. Attraverso una durissima lettera aperta firmata dalla presidente Renata Lasic, il "Comitato per il NOC e per il diritto alla salute" ha lanciato un pesante atto d'accusa contro l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianluca Staccoli, denunciando una lunga serie di promesse non mantenute e opere strategiche rimaste al palo. Il nodo centrale della protesta è la mancata realizzazione dell'eliporto notturno. Secondo il Comitato, l'infrastruttura rappresenta un simbolo della distanza tra gli annunci istituzionali e la realtà dei servizi sanitari sul territorio. Nonostante si parli costantemente di rilancio dell'ospedale con l'aumento di reparti e personale, l'assenza di una pista per l'elisoccorso



attiva nelle ore notturne limiterebbe drasticamente la capacità di risposta nelle emergenze tempo-dipendenti. Il punto più critico sollevato nella missiva riguarda la gestione dei fondi pubblici. Il Comitato sostiene che presso la Asl Roma 6 siano disponibili da anni circa 13 milioni di euro destinati proprio all'eliporto, al verde e agli arredi del nosocomio. La domanda posta dai cittadini è netta: se le risorse esistono, perché i lavori non sono mai partiti? La critica punta il dito contro quella che viene definita "propaganda elettorale", chiedendo che si passi dai tavoli tecnici ai risultati

tangibili. Oltre all'eliporto, la lettera elenca altre criticità: dalla difesa ritenuta insufficiente del percorso di crescita della struttura, fino a una viabilità d'accesso che si sarebbe discostata dai progetti originari. Il messaggio finale è un ultimatum politico: i cittadini non chiedono nuove rassicurazioni, ma pretendono di sapere se e quando le opere fondamentali per la salute pubblica diventeranno realtà. Il diritto alla salute, conclude il Comitato, non può essere ostaggio di tempi burocratici infiniti o di narrazioni politiche distanti dai bisogni reali della popolazione.

A Tor Bella Monaca "Per una sanità pubblica, accessibile, universale e di eccellenza"

Sanità pubblica: dibattito della Cgil



Liste d'attesa, carenza di personale, mancanza di investimenti: i problemi della sanità pubblica in Italia, a Roma e, in particolare, in tre municipi popolosi come il IV, il V e il VI della Capitale sono stati al centro di un dibattito organizzato dalla segreteria della Cgil Rieti Roma est. L'evento, dal titolo "Per una sanità pubblica, accessibile, universale e di eccellenza" si è tenuto presso la sala cinema Antonio Ceroni di Tor Bella Monaca, nel VI Municipio. A dialogare sono stati i dirigenti delle istituzioni sanitarie dell'Asl Roma 2 e i rappresentanti della politica. Presenti erano gli as-

essori alle politiche sociali del VI municipio, Romano Amato e del V Municipio Antonio De Cinti. Per la Regione è intervenuta Alessia Savo, la presidente della commissione Sanità del Consiglio Regionale. La segretaria della CGIL Roma est, Barbara di Tomassi, ha sottolineato come la carenza di personale impedisca a strutture come le case di comunità di funzionare al meglio. Per quanto riguarda il problema delle liste d'attesa, il direttore sanitario dell'Asl Roma 2 Maria Cedrola ha annunciato l'avvio di un progetto che dovrebbe contribuire ad evitare il congestionamento delle strutture sanitarie: un corso di formazione e un percorso di collaborazione tra medici di medicina generale e medici specialistici. L'obiettivo è fornire la giusta prestazione al momento giusto. La presidente della commissione Sanità della Regione Lazio, Alessia Savo, nel suo intervento ha sottolineato che la Regione sta lavorando alla proposta di legge 245 che ha l'obiettivo di riorganizzare la disciplina dei servizi e delle strutture sociosanitarie. Sul fronte del personale la Cgil ha chiesto interventi concreti a partire da nuove assunzioni nel settore.

mento delle strutture sanitarie: un corso di formazione e un percorso di collaborazione tra medici di medicina generale e medici specialistici. L'obiettivo è fornire la giusta prestazione al momento giusto. La presidente della commissione Sanità della Regione Lazio, Alessia Savo, nel suo intervento ha sottolineato che la Regione sta lavorando alla proposta di legge 245 che ha l'obiettivo di riorganizzare la disciplina dei servizi e delle strutture sociosanitarie. Sul fronte del personale la Cgil ha chiesto interventi concreti a partire da nuove assunzioni nel settore.

Per i progetti finanziati con il Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza

Corsa contro il tempo per chiudere i cantieri



È una corsa contro il tempo quella del comune di Roma per chiudere i cantieri dei progetti finanziati con il Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede una parte di sovvenzioni a fondo perduto (il 36,5%) e la restante (il 63,5%) di prestiti dell'Unione europea. Il 30 giugno scade il termine ultimo per la conclusione dei progetti. Il tempo stringe per una ventina di progetti ancora non avviati. In totale sono 290 i progetti finanziati con oltre 1 miliardo di euro

gestiti da Roma Capitale. I cantieri chiusi sono al momento 90, i lavori negli altri 200 dovranno essere ultimati tra maggio e giugno. Sul fronte della mobilità è iniziato il conto alla rovescia per la realizzazione della tramvia Termini- Togliatti: un percorso di otto chilometri con 19 fermate, uno dei cantieri più grandi mai realizzati da Roma Capitale che darà alla città un'importante infrastruttura del trasporto pubblico. Per quanto riguarda il verde pubblico e l'arte, sono in via di ulti-

mazione i lavori di riqualificazione a Villa Ada e Villa Pamphilj e i lavori di restauro alle Mura Aureliane, a villa Sciarra e villa Borghese. Entro un mese e mezzo dovranno essere finiti i lavori del Grab, il grande raccordo anulare delle bici A registrare ritardi sono opere che riguardano attività sociali: in particolare la riqualificazione di biblioteche comunali in diversi quadranti della città. Le imprese hanno assicurato al comune che i lavori saranno ultimati entro la fine di giugno.



Previsti oltre cento appuntamenti quasi tutti a ingresso libero e gratuito

Festa della Resistenza 2026 al Mattatoio

Roma si prepara all'edizione 2026 della Festa della Resistenza, un cartellone curato da Silvia Barbagallo con oltre 100 appuntamenti quasi tutti a ingresso libero e gratuito. Il Mattatoio diventerà per l'occasione una vera e propria "Cittadella della Resistenza", uno spazio aperto di partecipazione e incontro pensato per accogliere il pubblico per l'intera giornata. Il calendario intreccia lectio, presentazioni, teatro, proiezioni, musica, mostre e percorsi, con un'attenzione particolare alla dimensione civile e culturale della memoria. Gli spazi del Mattatoio saranno articolati in palchi e aree tematiche per accompagnare i visitatori lungo un percorso continuo tra i diversi linguaggi, favorendo una fruizione agile anche da dispositivi mobili grazie a una programmazione diffusa e scandita in più momenti della giornata. Nel corso della manifestazione

alcune aree saranno intitolate a figure che hanno segnato la storia repubblicana e la lotta di Liberazione: Tina Anselmi, Adele Bei, Nilde Iotti, Lina Merlin e Teresa Noce, insieme a Piero Calamandrei e Sandro Pertini. Un tributo che rende visibile, in chiave contemporanea, l'eredità di protagoniste e protagonisti fondamentali per la democrazia italiana. In occasione dell'81esimo Anniversario della Liberazione, Roma Capitale promuove una campagna cittadina che rilancia i volti di cinque protagoniste della Resistenza e della nascita della Repubblica: Lina Merlin, Maria Agamben, Nilde Iotti, Teresa Noce e Angela M. Guidi. L'immagine, ispirata alla pop art e al fumetto, ritrae queste figure nella loro giovinezza con un ringraziamento diretto su ogni visual, per accorciare la distanza con il presente e riaffermare la forza dei valori costituzionali. Sui

diversi palchi del Mattatoio si alterneranno ospiti del mondo della cultura, del giornalismo e dello spettacolo, tra cui: Marianna Aprile, Viola Ardone, Corrado Augias, Sonia Bergamasco, Gianrico Carofiglio, Luciana Castellina, Filippo Ceccarelli, Alfonso Celotto, Davide Conti, Lella Costa, Annalisa Cuzzocrea, Marco Damilano, Giancarlo De Cataldo, Concita De Gregorio, Paolo di Paolo, Emiliano Fittipaldi, Anna Foglietta, Giordano Gasperini, Umberto Gentiloni, Raffaele Giuliani, Lucia Goracci, Isabella Insolubile, Djarah Kan, Gad Lerner, Mimmo Lucano, Francesca Mannocchi, Dacia Maraini, Valentina Petrini, Ottavia Piccolo, Antonella Polimeni, Michela Ponzani, Alessandro Portelli, Daniela Preziosi, Vanessa Roghi, Roberto Saviano, Igiaba Scego, Marino Sinibaldi, Ermanno Taviani, Benedetta Tobagi, Fabio Tonacci e molti altri.

Le iniziative toccano vari quartieri della Capitale nelle giornate del 23 e 24 Aprile

25 Aprile, appuntamento nelle biblioteche

Biblioteche di Roma amplia la programmazione dedicata alla Resistenza con una serie di appuntamenti diffusi sul territorio cittadino. Le iniziative toccano vari quartieri della Capitale nelle giornate del 23 e 24 aprile, con laboratori, letture e una presentazione editoriale pensati per diverse fasce d'età. La mattinata si apre alla Biblioteca Casa dei Bimbi alle ore 10.30 con il laboratorio "Resistenza: una storia di tutti", un percorso pensato per avvicinare i più giovani ai temi della memoria. Alle ore 11 la Biblioteca Franco Basaglia ospita "Pagine di Resistenza", con letture e attività creative rivolte alla fascia 8-11 anni. Nel pomeriggio, alle ore 17, la Biblioteca Villino Corsini accoglie la presentazione del volume "Il vento soffia ancora" di Roberto Scardelletti, un'occasione di confronto che aggiunge



una prospettiva editoriale al calendario culturale. La programmazione prosegue il 24 aprile alla Biblioteca Goffredo Mameli alle ore 11 con l'incontro "La Resistenza spiegata ai bambini", dedicato a un linguaggio inclusivo e accessibile. Alla stessa ora e trenta, alle 11.30, la Biblioteca Aldo Fabrizi propone un focus su "Roma e la Resistenza", con attenzione al contributo dei quartieri periferici nella lotta di Liberazione. Nel pomeriggio, alle ore 17, la Biblio-

teca Joyce Lussu invita i più giovani al laboratorio "Sulle tracce della Resistenza". La rassegna si inserisce nel percorso che, come indicato dall'ente, prosegue anche oltre le mura del Mattatoio per coinvolgere le sedi diffuse nel territorio. L'obiettivo resta quello di portare in più biblioteche di Roma un'offerta culturale mirata e di qualità, valorizzando il legame con i quartieri della città e offrendo ulteriori occasioni di incontro e formazione.

Lecture e laboratori creativi a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma

25 Aprile a Roma: attività per bambini

La Festa della Resistenza apre ai più piccoli con un programma dedicato di letture e laboratori creativi a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma. Nello spazio allestito nella Sala Tina Anselmi, bambine e bambini saranno accolti ogni giorno per scoprire i valori della Resistenza attraverso storie, giochi e attività condivise. Alle ore 17 è in calendario "Piccole storie di libertà" per la fascia 3-7 anni, con replica il 24 aprile alle ore 18 per la stessa età e il 26 aprile alle ore 11 per 3-6 anni. A seguire, alle ore 18, spazio a "Libri per i liberi" per bambine e bambini dai 3 ai 7 anni. Le attività si svolgono nello spazio dell'Istituzione Biblioteche di Roma all'interno della Sala Tina Anselmi. Mercoledì 24 aprile alle ore 17 è prevista "Liberi di sognare" per la fascia 3-7 anni. Giovedì 25 aprile doppio appuntamento: alle ore 16.30 "Libri per essere liberi" per 3-6 anni e, a seguire alle ore 17.30, "Il colore



della libertà" per bambine e bambini dai 6 anni. Le letture ad alta voce sono pensate per favorire partecipazione e dialogo, in linea con lo spirito della Festa della Resistenza a Roma. Venerdì 26 aprile alle ore 12 arriva "Storie resistenti per bambini/e sorprendenti" per dai 6 anni, mentre alle ore 16.30 è la volta di "Leggiamo insieme la libertà" per la stessa fascia d'età.

La giornata si conclude alle ore 17.30 con la presentazione del fumetto di Francesca Gatto e Chiara Benazzi, "Tina Costa. Partigiana della pace" (Edizioni ANPI), seguita da un laboratorio creativo di realizzazione del fumetto. Un percorso pensato per avvicinare i più giovani ai temi della memoria con un linguaggio accessibile e coinvolgente, nel cuore di Roma.

Con l'obiettivo di valorizzare un capitolo identitario per Monteverde

Municipio XII promuove un murale per Pasolini



A Monteverde, Pasolini visse a lungo, prima in via Fonteiana e poi in via Carini. Da qui osservò il quartiere e la città del dopoguerra, entrando in contatto con la realtà del "Ferrobedò" e con "i grattacieli", costruiti per gli sfollati della "spina di Borgo". Questi luoghi ricorrono in "Ragazzi di Vita" e hanno contribuito

a fissare nella memoria collettiva il profilo sociale di Donna Olimpia. Il legame tra l'autore e il quartiere è stato riconosciuto anche da testate internazionali. Il municipio ha affittato a un percorso di cura del patrimonio locale. Negli ultimi mesi sono stati eseguiti il censimento degli im-

bili di proprietà Ater e l'ammodernamento degli impianti termici, insieme a impegni per la rigenerazione, tra cui l'ex centro vaccinale di via Ozanam. Il murale aggraverà un tassello visivo e culturale a un comparto che rappresenta un frammento significativo della storia urbana del quadrante.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Umberti: "Abbiamo voluto con forza ridare vita a questo spazio dopo la riapertura dello scorso anno, per offrire ancora risposte positive ai cittadini"

Il Centro Culturale Gabriella Ferri diventa un hub gratuito per cultura e comunità

Da aprile a dicembre 2026 il Centro Culturale Gabriella Ferri assume un ruolo stabile nella vita del Municipio Roma IV, con un palinsesto gratuito e continuativo dal lunedì al venerdì pensato per coinvolgere residenti di ogni età. L'obiettivo è costruire un luogo di prossimità dove cultura, partecipazione e socialità procedono insieme. Il rilancio, promosso dal Municipio e affidato tramite gara pubblica all'Associazione Imprenditori di Sogni (IDS), mira a trasformare lo spazio in un hub culturale di quartiere vivo e accessibile. La proposta intreccia fruizione e produzione condivisa: come sottolinea il direttore artistico IDS Yuri Napoli, "Il Centro non sarà solo luogo di fruizione, ma spazio di produzione culturale condivisa: laboratori, spettacoli, concorsi, incontri di alfabetizzazione digitale



per anziani, mostre e momenti di restituzione pubblica permetteranno ai cittadini di mettersi in gioco, raccontarsi e contribuire alla vita culturale del quartiere. In un contesto urbano spesso segnato da carenza di spazi aggregativi, il progetto rappresenta un modello

concreto di cultura come strumento di inclusione, socialità e rigenerazione urbana". Il Presidente del IV Municipio Massimiliano Umberti ribadisce la centralità del progetto per la comunità: «Abbiamo voluto con forza ridare vita a questo spazio dopo la riapertura dello scorso

anno, per offrire ancora risposte positive ai cittadini. Il nostro obiettivo è tenere il Centro Culturale il più attivo possibile, con un ricco programma settimanale e continuativo, pensato per creare abitudini culturali e rafforzare il senso di comunità. Tutti gli appuntamenti saranno

gratuiti e accessibili, capaci di coinvolgere persone di ogni età: dai più giovani agli anziani, dalle famiglie agli appassionati di arte e spettacolo». L'Assessore alla Cultura Maurizio Rossi evidenzia la visione inclusiva: "Uno spazio rinnovato e aperto, pronto a racco-

gliere anche proposte dal territorio che integra le già tante iniziative culturali che stiamo proponendo in tutti i quadranti del Municipio. La cultura diffusa e di qualità accessibile a tutte e a tutti". Tutte le attività saranno a ingresso libero, con un calendario pensato per favorire abitudini culturali e una partecipazione ampia. Il Centro attiverà canali social e un sito web ufficiale per aggiornare il pubblico su appuntamenti e opportunità. L'avvio del nuovo corso è fissato per martedì 21 aprile 2026 alle ore 18:00 in Via delle Cave di Pietralata, 76, a Roma. All'incontro inaugurale sono attesi il Presidente del Municipio 4 Massimiliano Umberti, l'Assessore alla Cultura Maurizio Rossi, il direttore artistico di Imprenditori di Sogni Yuri Napoli, insieme ad artisti e referenti del progetto.

"Scampoli di felicità: bellezza, gentilezza, cura per rammentare l'orizzonte"

Il nuovo libro di Filippo Cannizzo

Roma si prepara a un appuntamento culturale di rilievo nel Municipio VII. Venerdì 24 aprile 2026, alle ore 17:30, la Sala Rossa in Piazza di Cinecittà, 11 ospiterà la presentazione del volume di Filippo Cannizzo "Scampoli di felicità: bellezza, gentilezza, cura per rammentare l'orizzonte". L'incontro sarà moderato da Paola Bucciarelli e vedrà gli interventi di Grazia Francescato (già presidente del WWF Italia, ex presidente dei Verdi italiani e portavoce dei Verdi europei), di Sergio Ulgiati (Professore di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università Parthenope di Napoli, Professore onorario, School of Environment - Beijing Normal University, Beijing in Cina), di Riccardo Sbordoni (Assessore alla cultura del Municipio Roma VII) e di Barbara Funari (Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute del Comune di Roma). Le letture saranno



affidate a Marina Contini, con interventi musicali del Maestro Francesco Di Giuseppe e di Gennaro Loffredo. Dopo "Lacrime di gentilezza" e "Briciole di bellezza", Cannizzo torna con un racconto che unisce analisi e narrazione. Il libro propone idee e proposte concrete per affrontare le criticità delle città e dei territori, indicando nella bellezza, nella gentilezza e nella cura i fili con cui tessere un benessere collettivo. L'orizzonte parte dal Bel Paese per abbracciare l'Europa e oltre, con un invito a costruire insieme una felicità condivisa. Filippo Cannizzo è filosofo, scrittore e insegnante. Ha collaborato con l'Istituto Luigi Sturzo e la Fonda-

zione Ugo Spirito, ha diretto l'ICC Castelli. Tra i promotori di "The Economy of Francesco", è stato tutor alla "XIII UNESCO Creative Cities Conference Fabriano 2019" e coordina ResiliArt Italy: Bellezza di Unesco. Promotore di una legge per la bellezza nel Bel Paese, ideatore del Festival di Filosofia in Ciociaria e direttore scientifico del convegno "Sulle tracce della bellezza" per la Regione Lazio, dal 2021 è "EU Ambassador Beauty&Gentletude". Tra i riconoscimenti: premio nazionale "Per la Filosofia" 2018, premio internazionale "SCRIPTURA" 2019 e premio speciale del Bancarella 2021. Il volume è edito da Peoplepub. Da Roma parte un tour promozionale interamente ecosostenibile, che toccherà tutta la Penisola, isole comprese. Per ogni copia venduta sarà messa a dimora una piantina antismog, coniugando cultura e attenzione all'ambiente.

Un percorso avviato negli anni segnati dalla sospensione delle attività culturali e formative

Scuole d'arte del Lazio: domani la presentazione

Mercoledì 22 aprile 2026 alle ore 11:30, alla Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni in Via Nazionale 194 - 00184 Roma, si terrà la conferenza stampa di presentazione delle Scuole d'Arte del Lazio, promossa da CO.R.S.A. (Coordinamento Regionale Scuole d'Arte | Sezione Lazio). Per la prima volta le Scuole d'Arte del Lazio si presentano come un sistema unitario, esito di un percorso avviato negli anni segnati dalla sospensione delle attività culturali e formative. L'iniziativa, ospitata a Roma, punta a condividere i risultati raggiunti e a illustrare le prossime tappe del coordinamento regionale. Il lavoro del coordinamento ha portato al censimento di 339 scuole e al riconoscimento di circa 170 realtà, oggi parte di una rete diffusa che svolge un ruolo rilevante nella formazione, nella produzione culturale e nel presidio sociale del territorio. L'obiettivo di-



chiarato è rafforzare la funzione delle scuole come luoghi di orientamento e crescita professionale per i giovani interessati alla cultura, alle arti e allo spettacolo. Nel corso dell'incontro saranno presentati i principali dati del lavoro svolto e una nuova pubblicazione dedicata alle scuole d'arte attive nel Lazio, che verrà distribuita ai partecipanti. Sarà inoltre illustrata la prima Notte Bianca delle Scuole d'Arte e, in anteprima, sarà proiettato un cortometraggio realizzato dagli studenti di cinema. Sono previsti gli interventi di Stefano Ribeca (Presidente CO.R.S.A.), Stefano Santarelli (Vice Presidente CO.R.S.A.), Edy Palazzi (Vice Presidente V Commissione Consiliare

Permanente Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio), Luca Fegatelli (Direttore della Direzione regionale Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile), Carla Consuelo Fermariello (Presidente XI Commissione Permanente Scuola di Roma Capitale) e Mimmo Calopresti (sceneggiatore e regista cinematografico). Alla conferenza prenderanno parte anche rappresentanti di scuole di arte, cinema, teatro e musica del Lazio. L'incontro intende valorizzare il riconoscimento regionale e definire prospettive concrete per studenti e operatori, con l'impegno a consolidare la rete delle Scuole d'Arte del Lazio come presidio educativo e culturale. L'attenzione è rivolta all'accesso alla formazione specialistica e alla costruzione di percorsi che connettano didattica, produzione e opportunità professionali sul territorio.



La mostra all'Ara Pacis supera 160mila visitatori e viene prorogata

Successo per "Impressionismo e oltre"

La mostra "IMPRESSIONISMO e oltre. Capolavori dal Detroit Institute of Arts" al Museo dell'Ara Pacis raggiunge un traguardo storico: oltre 160mila biglietti staccati, tra i migliori risultati di sempre per il museo romano. L'eccezionale affluenza conferma l'esposizione come appuntamento di riferimento per Roma e come evento di risonanza internazionale. Alla luce del successo di pubblico, l'esposizione è prorogata fino a domenica 10 maggio 2026. Nei giorni 8, 9 e 10 maggio l'apertura sarà ulteriormente prolungata fino alle 23, con ultimo ingresso un'ora prima. Restano validi gli orari già ampliati dal 27 marzo: venerdì, sabato e domenica fino alle 20.30 (ultimo ingresso un'ora prima), dal lunedì al giovedì 9.30-19.30. Il percorso espositivo riunisce capolavori di Cézanne, Renoir, Van Gogh, Degas,

Matisse, Picasso e Kandinsky, offrendo una lettura scientificamente solida e al tempo stesso accessibile a un pubblico ampio e trasversale. Particolare attenzione è riservata all'accessibilità, con soluzioni dedicate ai non vedenti per favorire un'esperienza inclusiva. "Siamo felici che la mostra 'Impressionismo e oltre' abbia ricevuto una risposta così importante dalle romane e dai romani, così come dai turisti in visita a Roma - dichiara l'assessore alla cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, Massimiliano Smeriglio. E lo siamo particolarmente, tanto da aver previsto una proroga che consentirà di visitarla a chi ancora non ha avuto modo; in particolare, anche ai non vedenti, grazie a soluzioni di accessibilità pensate ad hoc. Il valore delle opere, il luogo espositivo, l'ac-

cessibilità attenta alle esigenze di tutti e la gratuità dei musei per i residenti a Roma, città metropolitana e studenti con Mic Card, hanno consentito questo successo straordinario, che è frutto di una proposta culturale che continueremo ad arricchire nel tempo, per dare davvero a tutti e a tutta la città, l'opportunità di godere della cultura, un bene davvero comune". "Il successo della mostra evidenzia come l'Impressionismo e le avanguardie, se raccontate attraverso una storia come quella della straordinaria collezione del DIA di Detroit possano raggiungere un pubblico vastissimo. Ciò a dimostrazione che Roma è capace di parlare anche i linguaggi della modernità" - afferma la curatrice della mostra e direttrice dei Musei Civici della Sovrintendenza Capitolina, Iaria Miarelli Mariani.

Il film segue la caduta di Gianni Riccio travolto da uno scandalo finanziario all'apice della carriera

Pupi Avati presenta «Nel tepore del ballo»

Pupi Avati, bolognese e romano d'adozione da oltre cinquant'anni, torna nella Capitale con il nuovo film e con un racconto personale sul rapporto con Roma, città che considera decisiva per la propria formazione artistica e umana. A 87 anni, il regista mantiene saldo il legame con il territorio e continua a girare storie che nascono anche dall'ascolto ricevuto qui: «Città accogliente». Per Avati, il trasferimento dalla sua Bologna fu uno spartiacque netto: «Beh, fra Bologna e Roma, un mondo». Quel distacco alimentò un desiderio di crescita che lui stesso descrive così: «Questo tentativo di assomigliare a Roma lo facevamo da ingenui bolognesi, cercando nei nostri modelli qualcosa che, in quegli anni, le arti - e inserirei anche il cinema - rendevano straordinario: qualcosa di unico e



irripetibile». Un'energia che nel tempo si è attenuata: «Poi tutto questo si è andato a spegnere lentamente fino ad arrivare a questa omologazione, soprattutto nel cinema italiano». Resta però un'eccezione, Roma: «È una città capace di ascoltare, soprattutto chi arriva da fuori con un'ambizione forte. Roma è molto accogliente. Qui ho trovato persone che mi ascoltavano, che a un certo punto prendevano in considerazione quello che proponevo. Molti miei amici hanno azzardato una vicenda professionale senza riuscire in niente. Invece con Roma è stata una storia magnifica che

ho sempre raccontato per incoraggiare le persone che avevano questo tipo di sogno, uno dei sogni più ambiziosi che un essere umano possa avere». Con Il tepore del ballo (in sala dal 30 aprile con 01 Distribuzione), Avati torna al dramma intimista. Girato tra Roma e Jesolo, il film segue la caduta di Gianni Riccio, celebre conduttore televisivo interpretato da Massimo Ghini, travolto da uno scandalo finanziario all'apice della carriera. Nel cast figurano Giuliana De Sio, Sebastiano Somma, Pino Quartullo, Morena Gentile e Manuela Morabito, con Raoul Bova e la partecipazione straordinaria di Bruno Vespa e Jerry Calà nel ruolo di se stessi. Una storia di caduta e ascolto che, nelle ambientazioni romane, ritrova quella dimensione di accoglienza che il regista riconosce alla città.

Canestrelli: "Questi risultati forniscono una base scientifica solida fondamentale per sviluppare strategie di conservazione mirate e per promuovere la tutela degli habitat costieri più idonei"

Foca monaca: Dna nell'acqua conferma il ritorno nel Tirreno centrale

"Il Dna nell'acqua non lascia dubbi: la foca monaca è tornata stabilmente nel Tirreno centrale". La conferma arriva da uno studio del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, svolto nell'ambito di un progetto del National Biodiversity Future Center in collaborazione con il Gruppo Foca Monaca. L'indagine ha documentato la presenza della specie in vari siti compresi tra l'Arcipelago Toscano e l'Arcipelago Pontino, includendo la costa toscana e la costa del Lazio. Coordinata dal professor Daniele Canestrelli, proutore dell'Ateneo e docente di ecologia, la ricerca si è basata sull'analisi del dna ambientale (eDna), tecnica che rileva le tracce genetiche rilasciate in acqua. Tra il 2023 e il 2025 sono stati analizzati quasi 300 campioni provenienti da Arcipelago Toscano, costa continentale toscana e laziale e Arcipelago Pontino. Le tracce della foca mo-



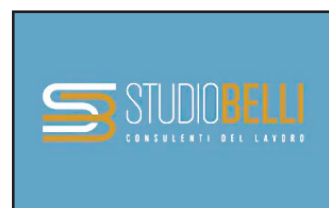
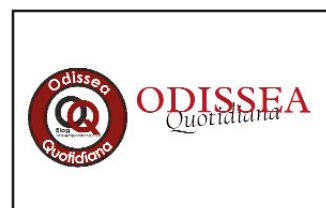
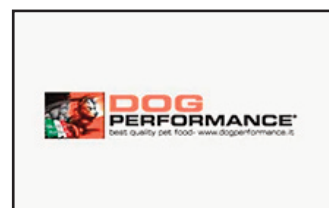
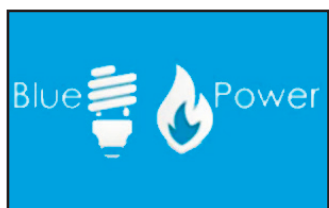
naca sono risultate più frequenti in aree insulari con coste rocciose e cavità marine, habitat adatti alla riproduzione di una specie notoriamente elusiva. Il quadro più significativo riguarda l'Arcipelago Pontino, dove per la prima volta il ritorno della specie è stato documentato in

modo certo. Finora gli avvistamenti erano stati sporadici e non verificati. Il dato, che interessa direttamente il Lazio, si affianca a riscontri già noti all'Arcipelago Toscano, ampliandoli con nuove evidenze scientifiche. "I risultati di questo studio - spiega Canestrelli - raffor-

zano l'ipotesi di un progressivo ritorno della specie nel Mediterraneo occidentale e confermano il valore del Dna ambientale come strumento efficace per monitorare specie rare ed elusive senza che queste vengano disturbate. Soprattutto, questi risultati forniscono una

base scientifica solida fondamentale per sviluppare strategie di conservazione mirate e per promuovere la tutela degli habitat costieri più idonei alla riproduzione della specie". Secondo Canestrelli, "la sfida che abbiamo davanti è chiara: sviluppare e promuovere strategie di con-

servazione e tutela della foca monaca che consentano di coniugare le esigenze ecologiche di questa specie iconica, rara e gravemente minacciata, con le esigenze socioeconomiche delle comunità delle piccole isole del Mediterraneo occidentale, zone che la foca sembra prediligere marcatamente. È una sfida fondamentale affinché, anche in queste aree splendide e straordinariamente ricche di biodiversità unica, ma troppo spesso ricordate solo come mete turistiche estive, la conservazione e la tutela della natura possano essere viste e vissute per ciò che realmente sono: il miglior investimento in assoluto per il nostro futuro e, molto spesso, opportunità di sviluppo sottovalutate". La specie, tra i pinnipedi più minacciati del mondo e unica foca endemica del Mediterraneo, in Italia è passata da "probabilmente estinta" a "dati insufficienti", esito che rende prioritari monitoraggi costanti e studi sistematici.



Mister Sarri considera Noslin avanti su Maldini

Lazio, ballottaggio in attacco

La Lazio prepara la trasferta di mercoledì sera a Bergamo con un dubbio centrale: la scelta del riferimento offensivo contro l'Atalanta. Le valutazioni di Sarri restano aperte e, a sorpresa, il tecnico potrebbe orientarsi su un nome diverso dal consueto titolare. Il ruolo di punta centrale è al centro delle riflessioni in casa biancoceleste. Dall'arrivo di Sarri, Maldini si è imposto come titolare, ma la gestione delle ultime due gare, saltate in via precauzionale per fastidi al tendine rotuleo, ha rimescolato le gerarchie. La possibilità di un suo impiego a Bergamo non è esclusa, tuttavia la maglia da titolare non appare più scontata. Maldini resta un punto di riferimento per struttura e movimenti, ma le recenti scelte hanno aperto a un confronto interno

più serrato. Le condizioni fisiche sono in miglioramento dopo i fastidi al tendine, elemento che ne suggeriva il rientro, ma la decisione tecnica dipenderà anche dallo stato di forma evidenziato negli ultimi impegni. Secondo Il Messaggero, non sarebbero Dia né Ratkov a contendere la maglia, bensì Noslin, protagonista di una prestazione convincente nella vittoria al Maradona contro il Napoli. Quel rendimento ha lasciato segnali importanti, al punto che l'olandese viene considerato leggermente avanti nelle scelte per la gara con l'Atalanta. La decisione finale resta aperta. Noslin prova a sfilare la titolarità a Maldini, in un duello tecnico che Sarri valuterà fino all'ultimo dettaglio, con l'obiettivo di presentarsi a Bergamo con l'assetto offensivo più funzionale alla sfida.

L'attaccante olandese ha la media di un gol ogni 53 minuti

Noslin trascina la Coppa Italia

Tijjani Noslin si sta confermando una risorsa decisiva per la Lazio in Coppa Italia. Secondo l'edizione odierna de La Gazzetta dello Sport, l'attaccante olandese viaggia con la media di un gol ogni 53 minuti, frutto di 4 gol in 5 partite nell'attuale edizione. Da quando è approdato nella Capitale, nessuno ha segnato più di lui nel torneo, a pari merito con Tammy Abraham, Roberto Piccoli e Santiago Castro. Sovente utilizzato da Maurizio Sarri a gara in corso come jolly offensivo capace di cambiare l'inerzia del match, Noslin a Napoli è partito dall'inizio offrendo una prova di spessore, in linea con l'ottima prestazione dell'intera squadra biancoceleste. La gestione a rotazione e la capacità di incidere con immediatezza ne hanno esaltato le qualità nello sviluppo dell'azione e

nella finalizzazione. I dati riportati evidenziano un rendimento superiore alla media nel contesto eliminatorio: la combinazione tra tempi di gioco ridotti e produzione realizzativa certifica l'impatto dell'attaccante olandese nella competizione. La media di un gol ogni 53 minuti e il bottino di 4 reti in 5 gare delineano un profilo estremamente efficace nelle notti di Coppa. Per il pubblico di Roma, l'exploit di Noslin rappresenta un valore aggiunto concreto nella stagione della Lazio. Da quando è nella Capitale, l'attaccante condivide il primato realizzativo in Coppa con Abraham, Piccoli e Castro, segnale di una continuità che rafforza il peso specifico del reparto offensivo biancoceleste e sottolinea la sua adattabilità alle esigenze tecniche del gruppo.

Il difensore montenegrino è stato convocato per la trasferta

Marusic in volo per Bergamo

Adam Marusic sarà con la Lazio sul volo per Bergamo in vista della semifinale di Coppa Italia contro l'Atalanta. Secondo quanto riportato dall'edizione odierna del Messaggero, il difensore montenegrino è stato convocato per la trasferta, ma la sua effettiva disponibilità per scendere in campo resta incerta. La presenza del laterale biancoceleste nella lista dei partenti è stata definita, segnale della volontà del giocatore di essere vicino alla squadra in un passaggio cruciale della stagione. La partecipazione alla gara, però, rimane un nodo da sciogliere nelle prossime ore, con lo staff che segue evoluzioni e risposte fisiche del calciatore. Il recupero di Marusic è descritto come estremamente complicato, nonostante l'impegno del giocatore nel trattare la lesione in tempi stretti.

Nella giornata precedente si è limitato a una corsa leggera, scelta prudente per monitorare le sensazioni senza forzare. La situazione richiede cautela, considerato il contesto competitivo e l'importanza della sfida. La seduta odierna a Formello offrirà indicazioni più precise sulle reali chance di impiego. Maurizio Sarri e lo staff medico valuteranno rischi e benefici, bilanciando la necessità di avere alternative affidabili con la tutela del giocatore in vista del finale di stagione. In caso di prudenza su Marusic, resta percorribile l'impiego di Manuel Lazzari, che ha superato i timori successivi ai crampi accusati a Napoli. La sua condizione è stata rassicurante, elemento che consente alla Lazio di presentarsi a Bergamo con una soluzione credibile per il ruolo.

Ha giocato 1.397 minuti con tre gol e tre assist

Taylor è già un perno per Sarri

Kenneth Taylor ha impiegato pochissimo per imporsi alla Lazio di Maurizio Sarri. Dallo sbarco nella Capitale il centrocampista olandese ha disputato tutte le sedici partite dei biancocelesti, sempre da titolare, per un totale di 1.397 minuti con tre gol e tre assist. Numeri che attestano un impatto immediato in Serie A e che riportano il ruolo della mezzala al centro del progetto tecnico. Che fosse l'innesto più pronto del mercato invernale era prevedibile dopo quanto mostrato alla Johan Cruyff Arena. Meno scontata era la rapidità con cui avrebbe dettato i tempi del centrocampo a Roma. Neanche il turnover di Napoli ha rallentato la sua ascesa. Al Maradona gli sono bastati sei minuti per servire l'assist che ha aperto la gara, sotto gli occhi di Marek Hamsik, confermando un rendimento già decisivo anche nelle sfide che precedono la semifinale con l'Atalanta. Sarri ha definito il suo profilo con pa-



role chiare. "tutto quello che volevo io dalla mezzala". A Formello lo staff sta lavorando per affinare un interno completo per geometrie, corsa, qualità e gol, come riportato dal Messaggero. Taylor ha messo in fila presenze e continuità, trasformandosi in riferimento tecnico e tattico per una squadra che cercava equilibrio tra costruzione e inserimenti. La crescita sul campo si accompagna a una tutela contrattuale pensata per il medio periodo. Il suo accordo prevede un incremento semestrale, una formula utile a tenere lontane le pretendenti che si erano fatte avanti la scorsa estate e che a gennaio sono state superate dalla Lazio. Il club punta così a capitalizzare un acquisto rivelatosi già centrale per continuità e incisività.

Via libera di Questura e Comune per Atalanta-Lazio

Maxischermo per la Coppa

Arriva il via libera della questura e del comune per l'allestimento di un maxischermo a Roma in occasione di Atalanta-Lazio, semifinale di ritorno di Coppa Italia. Secondo quanto riportato da Il Messaggero, nonostante la trasferta resti vietata, i tifosi biancocelesti potranno riunirsi per seguire insieme quella che viene considerata la gara più importante della stagione. La decisione delle autorità consente ai sostenitori della Lazio di assistere collettivamente alla partita contro l'Atalanta in un contesto pubblico regolamentato. Il provvedimento, confermato dal quotidiano, prevede l'installazione di un maxischermo che permetterà di vivere la sfida in compagnia, con un raduno pensato per favorire un tifo ordinato e rispettoso delle indicazioni di sicurezza. La location sarà comunicata oggi alle ore 12:00 e, sempre secondo il quotidiano, si preannuncia a distanza dall'Olim-



pico. I tifosi potranno iniziare a radunarsi dalle ore 18 per seguire insieme la gara. L'indicazione temporale mira a scaglionare gli arrivi e a facilitare l'accesso all'area che ospiterà la visione pubblica dell'incontro. La sfida tra Atalanta e Lazio, valida per la semifinale di ritorno di Coppa Italia, rappresenta un passaggio decisivo della stagione. La possibilità di ritrovarsi davanti a un maxischermo offre alla comunità biancoceleste un momento di condivisione e supporto alla squadra, nel rispetto delle limitazioni legate alla trasferta. L'iniziativa, sostenuta dalle istituzioni competenti, consente ai sostenitori di vivere insieme l'attesa e l'emozione del match.

I tifosi accoglieranno la Lazio in aeroporto

Fiumicino come Termini

Attesa crescente a Roma per la vigilia di Coppa Italia. Alla partenza per Bergamo, la Lazio riceverà un ulteriore abbraccio dei sostenitori: nel pomeriggio, i tifosi sono pronti a radunarsi all'aeroporto di Fiumicino per salutare squadra e staff prima dell'imbarco verso Bergamo, in vista della sfida con l'Atalanta. La giornata si apre al centro sportivo di Formello, dove alle 10:00 è prevista una prima parte di rifinitura aperta al pubblico. L'appuntamento consentirà ai presenti di far sentire la propria vicinanza in un momento decisivo del percorso stagionale, a poche ore dalla trasferta di coppa. Gli esponenti della tifoseria organizzata hanno fatto sapere che non saranno a Formello, indicando le difficoltà di presenza nella fascia oraria mattutina. La posizione è stata spiegata a Radio Lazio con una dichiarazione che resta inequivocabile: "La nostra richiesta, per questioni lo-



gistiche e lavorative, era di pensare a un altro giorno". Pur non presidiando il centro sportivo, i gruppi non rinunceranno a sostenere la squadra nel corso della giornata. Secondo quanto riporta il Messaggero, è stata definita una soluzione alternativa per mostrare vicinanza alla squadra. Nel pomeriggio, diversi sostenitori si ritroveranno a Fiumicino per incoraggiare i biancocelesti a ridosso della partenza. Un copione già vista fuori dalla stazione Termini alla vigilia di gare di cartello, in particolare contro il Napoli, spesso in contesti caratterizzati dal divieto di trasferta, e che ora si ripropone in chiave aeroportuale.



Per chiudere davanti al Como e non dover dipendere dall'esito della Coppa Italia

Roma: cinque gare per l'Europa League

La Roma vive giorni delicati tra risultati altalenanti e tensioni interne a Trigoria. In un clima di attenzione massima sul territorio, è rimbalzata la notizia della presenza di Gian Piero Gasperini e Claudio Ranieri a Thgona, insieme al senior advisor, senza contatti diretti. Il messaggio resta chiaro: contano i fatti, e oggi a pesare sono soprattutto i numeri. La squadra giallorossa arriva da due vittorie nelle ultime nove partite, con l'ultimo successo in trasferta datato 18 gennaio (era il debutto di Malen). Allargando lo sguardo, nel girone di ritorno Bryan Cristante e compagni hanno collezionato gli stessi punti di Lazio, Fiorentina e Sassuolo, uno in meno del Genoa. Il calo è iniziato ben prima del 3-3 firmato da Gatti, risultato che ha comunque lasciato un segno sul



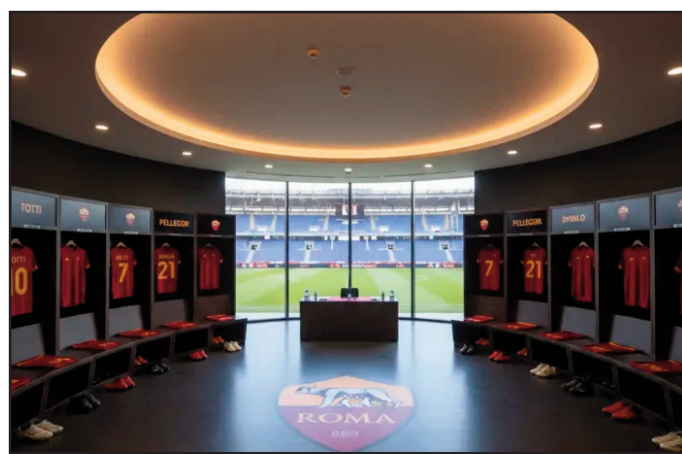
piano mentale. Il quarto posto è ormai sfumato, ma la qualificazione all'Europa League resta il traguardo minimo fissato dal club. Restano cinque partite da non fallire per chiudere davanti al Como e non dover dipendere dall'esito della Coppa Italia, così da evitare lo scivolone in Conference League. Il percorso di rinnovamento avviato a Trigoria è stato definito lodevole, ma divente-

rebbe difficile da sostenere in caso di ulteriore frenata nelle prossime settimane. La proprietà chiede di evitare il flop totale e di riportare il gruppo su un binario di risultati concreti. In un contesto competitivo e sotto i riflettori del territorio di Roma e del Lazio, la priorità è trasformare le prestazioni in punti, preservando l'immagine e gli obiettivi stagionali del club giallorosso.

Un quadro sanitario in netto miglioramento in vista dei prossimi impegni

Trigoria, infermeria quasi vuota

A Trigoria l'infermeria si sta svuotando. Al centro sportivo Fulvio Bernardini il via vai degli ultimi giorni si è ridotto, segnale di un quadro sanitario in netto miglioramento in vista dei prossimi impegni della squadra capitolina. Procedono spediti i rientri di Dybala, Koné, Wesley e Rensch, attesi alla dimissione dall'infermeria per tornare a lavorare con il gruppo in vista del match del Dall'Ara. Per Rensch gli accertamenti hanno escluso lesioni: il fastidio al flessore è stato ricondotto a una contrattura, circostanza che accelera il percorso di riabilitazione. Dovbyk e Pellegrini restano al momento impegnati con le rispettive terapie. L'attaccante ucraino, entro la fine della settimana, sosterrà un'ecografia per ottenere l'ok medico alla ripresa degli allenamenti. Nell'ultimo



mezzo ha alternato sedute personalizzate al campo a lavoro in piscina, esercizi in palestra e fisioterapia. L'obiettivo indicato è la trasferta di Parma del 10 maggio, oppure, in alternativa, il derby contro la Lazio della settimana successiva. Anche Pellegrini punta a rientrare in quella finestra tra Parma e Lazio. Nel computo complessivo riportato, i calciatori di Gasperini hanno dovuto rinunciare

finora a 170 partite ufficiali tra tutte le competizioni. Un numero elevato, appesantito dalle assenze prolungate di Dovbyk (27), Ferguson (22), Dybala (21), Angelino (19) e Bailey (16). Un quadro che sottolinea quanto il tema degli infortuni resti centrale e monitorato con attenzione, anche alla luce dei prossimi appuntamenti che coinvolgono Roma e il territorio del Lazio.

Cifra utile a ribilanciare i conti e a sostenere le mosse prioritarie del club

Roma, mercato: prestiti per 25 milioni

Roma valuta un piano alternativo per il prossimo mercato, dopo che l'idea di finanziarlo con i proventi della Champions League si scontra con la realtà di classifica. «siamo ancora in corsa», ha ricordato Gasperini, ma i conti invitano a scelte misurate e a nuove leve di finanziamento. Nei colloqui intercorsi con la proprietà, il tecnico ha posto alcuni paletti in vista della programmazione. La priorità è la tutela del «nucleo portante» della squadra, accompagnata da un rafforzamento coerente con le ambizioni stagionali. L'orientamento è puntare su operazioni mirate, con risorse adeguate per non indebolire l'organico. Sul tavolo resta la questione del riscatto di Malen, fissato in 25 milioni dilazionati a rate. La formula è funzionale per la Roma, che tuttavia deve reperire liquidità aggiuntiva. Parte dei fondi potrà derivare da un'uscita di



peso utile ad alleggerire il bilancio, insieme a incassi da cartellini in prestito. La società valuta il rientro di alcuni tesserati da rispedire al mittente (Ferguson, Tsimikas, Zago, Venturino) e, soprattutto, la cessione definitiva di profili con mercato. Il PSV riflette sul versamento di 8 milioni per Salah Eddine. Tommaso Baldanzi (valutazione 10) al Genoa sta trovando continuità e piace molto a De Rossi.

Per Shomurodov è previsto l'obbligo di riscatto, con il Basaksehir chiamato a pagare altri 2,7 milioni. Infine Saud, per cui il Lens, in caso di permanenza, riconoscerebbe alla Roma un totale di 4 milioni. Dalle sole cessioni dei prestiti il potenziale incasso si attesta intorno ai 25 milioni, cifra utile a ribilanciare i conti e a sostenere le mosse prioritarie del club nella prossima finestra estiva.

Sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo poco nuvoloso

Le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi a Roma ci si continua a chiedere quali condizioni meteo aspettarsi, in una primavera che sembra non voler trovare un equilibrio definitivo. Il cielo sopra la capitale si presenta spesso incerto già dalle prime ore del mattino, lasciando spazio a interpretazioni contrastanti tra chi prevede una giornata serena e chi, invece, non esclude improvvisi cambiamenti. Passeggiando tra le vie del centro o nei quartieri più periferici, è facile cogliere questa diffusa curiosità: c'è chi esce di casa con gli occhiali da sole e chi, più prudente, non rinuncia all'ombrello. Le temperature, generalmente miti, contribuiscono a rendere piacevoli le ore centrali della giornata, ma l'instabilità resta una costante che invita alla cautela. Le previsioni parlano spesso di cieli variabili, con alternanza di schiarite e annuvolamenti, e la possibilità di brevi rovesci nel corso del pomeriggio. Un quadro



che non sorprende i romani, abituati a una stagione primaverile fatta di contrasti e repentini cambi di scenario. Proprio questa imprevedibilità rende ogni giornata diversa dall'altra, influenzando non solo le attività all'aperto, ma anche l'organizzazione degli impegni quotidiani. Nei bar, sugli autobus o negli uffici, il meteo diventa così uno degli argomenti più discussi, quasi un filo conduttore che accomuna persone di ogni età. In fondo, parlare del tempo è anche un modo per condire conversazioni e piccoli rituali quotidiani. **Martedì 21 Aprile:** giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo

poco nuvoloso, temperature comprese tra 14 e 23°C. Nel dettaglio: cielo poco nuvoloso al mattino e al pomeriggio, nubi sparse alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 23°C, la minima di 14°C alle ore 6. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Sud con intensità compresa tra 10 e 20km/h, al pomeriggio moderati da Sud-Sud-Ovest con intensità tra 14km/h e 27km/h, alla sera deboli da Ovest-Sud-Ovest con intensità tra 4km/h e 14km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 5.9, corrispondente a 803W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

PIÙ
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA